



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della VALLE D'AOSTA
Nome del corso in italiano RD	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo(<i>IdSua:1548960</i>)
Nome del corso in inglese RD	Language and Communication for Business and Tourism
Classe	L-12 - Mediazione linguistica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.univda.it/corso_di_laurea_in_lingue_e_comunicazione
Tasse	http://www.univda.it/contribuzione_universitaria_2018_2019
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAIMONDI Gianmario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio e Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GRANDI	Roberta	L-LIN/10	RD	1	Base
2.	SCARPOCCHI	Cristina	M-GGR/02	RU	1	Affine
3.	DORNIER	RAPHAEL (Universit? Savoie-Mont Blanc)	SECS-P/08	PO	1	Affine
4.	O'DONNELL	JEAN (Universit? Savoie-Mont Blanc)	L-LIN/12	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	BALBIANI	Laura	L-LIN/14	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

TAVANO MARIA m.tavano@univda.it

Gruppo di gestione AQ	Carlo Maria Bajetta Laura Balbiani Gianmario Raimondi
Tutor	Gianmario RAIMONDI Laura BALBIANI

Il Corso di Studio in breve

15/01/2020

Il Corso di Studio in "Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo" offre una laurea triennale in mediazione linguistica, vivace e dinamica, aperta sull'Europa. Nasce fin dall'inizio come un percorso bi-nazionale, che si svolge in stretta collaborazione con l'Università de Savoie e vede gli studenti trascorrere all'estero buona parte del loro percorso formativo. Gli studenti infatti frequentano ad Aosta i corsi del primo anno, poi si spostano in Francia, a Chambéry, nel campus della sede partner, dove trascorrono tutto il secondo anno, studiando secondo il modello francese. Al terzo anno tornano ad Aosta per un semestre, e poi partono per uno stage all'estero, della durata di almeno quattro mesi, che occupa tutto il secondo semestre.

Al termine del loro percorso formativo, i nostri laureati ottengono due diplomi: una laurea in Lingue e comunicazione rilasciata dall'Università della Valle d'Aosta, e una Licence en Langues Appliquées (LEA) rilasciata dal ministero dell'educazione francese.

Il Corso di studio rappresenta una porta sull'Europa e sul mondo del lavoro, perché unisce all'alto livello delle competenze linguistiche un qualificato contenuto professionalizzante. Sono tre le aree su cui si fonda il progetto formativo: l'area degli studi linguistici in primo luogo, che prevede lo studio di tre lingue per tutta la durata del percorso; l'area giuridico-economica e infine l'area comunicativa.

Per quanto riguarda lo stage, esso dura di norma 4 mesi e si svolge obbligatoriamente presso un'azienda straniera. I paesi richiesti sono in prevalenza quelli europei, ma la rete di contatti per gli stages si estende ormai ai 5 continenti.

Gli sbocchi professionali del corso in Lingue e comunicazione sono infatti numerosi: dalla gestione aziendale al settore turistico, in enti ed istituzioni internazionali, nel mondo della comunicazione e dovunque serva una buona conoscenza delle lingue straniere; la percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, hanno trovato un inserimento nel mondo del lavoro con piena soddisfazione è molto elevata.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/01/2020

Il giorno 23/10/2008 nei locali dell'Università della Valle d'Aosta si è tenuto l'incontro fra il Preside, alcuni docenti della Facoltà e i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni locali della produzione, servizi e professioni (Sovrintendenza, Assessorati, Camera di commercio, sindacati, Associazioni di categoria - albergatori, commercio e turismo, artigiani, piccola e media impresa, Confesercenti; inoltre rappresentanti delle imprese produttive principali della Regione). Dei 43 interpellati, 10 sono presenti, 3 assenti giustificati. Sono iscritti all'ordine del giorno i seguenti punti: 1. Applicazione del D.M. 270/2004 relativo alle nuove Classi di laurea; 2. Varie ed eventuali.

Il Preside illustra la tabella con le modifiche da apportare per adeguare il Corso di Laurea al nuovo ordinamento, che tra l'altro permettono di ottimizzare il percorso formativo, eliminando alcune ridondanze e rendendolo più coerente e compatto, anche in rapporto al doppio diploma e ai corsi erogati presso la sede-partner di Chambéry.

Gli intervenuti non si addentrano in aspetti specifici della tabella, sulla quale esprimono il loro consenso, ma si informano sul prosieguo del percorso formativo degli studenti, sul loro inserimento nel mondo del lavoro e su alcuni aspetti pratici legati all'anno di studio da trascorrere in Francia. Il Preside raccoglie alcuni utili suggerimenti volti a migliorare l'interazione fra CdL e realtà locale soprattutto in merito al turismo; sottolinea l'impegno della Facoltà per un percorso altamente professionalizzante e manifesta la disponibilità, sollecitata da più parti, a completare il percorso formativo con una Laurea Magistrale, qualora i numeri e i fondi stanziati dal Consiglio dell'Università lo consentano. Successivamente a questo incontro, è stato necessario effettuare alcuni ritocchi alla nuova tabella, che hanno comportato la redistribuzione di un piccolo numero di CFU tra alcuni insegnamenti. Il Preside, quindi, con lettera circolare del 29.10.2009 ha nuovamente contattato le parti interessate per sottoporre loro la tabella così aggiornata. A seguito di questa ulteriore consultazione non sono pervenute nuove osservazioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/01/2020

Ad oggi non risultano ulteriori consultazioni



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in mediazione linguistica; esperto linguistico d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Segretariato di direzione in imprese internazionali; corrispondente in lingue estere; ufficio vendite, avente rapporti con l'estero; Import-Export; ufficio comunicazione; agenzie turistiche; ufficio turistico; gestione del personale in aziende internazionali.

competenze associate alla funzione:

Solide competenze linguistiche in tre lingue dell'Unione Europea: inglese, francese, tedesco o spagnolo; buona preparazione nell'ambito dell'economia aziendale e del diritto; buona conoscenza dei meccanismi principali, relativi al turismo internazionale; duttilità e capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione multimediale e dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali di una Laurea in Mediazione linguistica sono numerosi e spaziano: dalla gestione aziendale, all'organizzazione di eventi e visite turistiche, al segretariato di direzione in enti e istituzioni internazionali, al mondo della comunicazione e dovunque serva una buona conoscenza delle lingue straniere.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
4. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
5. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
6. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
7. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
8. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/01/2020

Per l'ammissione al corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tuttavia, può essere riconosciuto valido, ai fini dell'accesso, il diploma di scuola secondaria di secondo grado, di durata quadriennale. Il riconoscimento è deliberato dal Consiglio di Dipartimento contestualmente alla determinazione del relativo debito formativo, che deve corrispondere complessivamente all'impegno richiesto dall'anno scolastico integrativo e che dovrà essere, in ogni caso, soggetto a specifica verifica e puntuale certificazione di assolvimento.

Data la necessità di seguire i corsi del secondo anno presso l'Università de Savoie, il Corso di Laurea prevede, di norma, che il livello dei corsi del primo anno sia di livello intermedio, soprattutto nelle lingue per le quali è previsto l'insegnamento obbligatorio (francese e inglese).

A questo scopo vengono verificate le competenze linguistiche in possesso degli studenti ai fini di un più efficace orientamento in ingresso e di una più mirata organizzazione della didattica. Tale verifica avviene mediante la valutazione della carriera scolastica e/o un apposito test di carattere linguistico, che consentono l'individuazione di eventuali carenze formative. Queste dovranno essere recuperate attraverso le attività integrative di supporto organizzate dall'Università durante il primo anno di corso.



15/01/2020

La prova di ammissione è costituita da quesiti a scelta multipla e si propone di investigare la conoscenza delle lingue francese e inglese. La valutazione della prova terrà conto delle risposte correttamente e non correttamente fornite: queste ultime comporteranno una penalizzazione.

Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, derivanti da carenze nelle predette conoscenze risultanti dagli esiti della prova (mancato raggiungimento del livello B1 CECR), dovranno essere colmati durante il primo anno di corso attraverso attività mirate di recupero linguistico (precorsi intensivi, programmi individualizzati di recupero e potenziamento). In caso di mancato assolvimento, lo studente non potrà richiedere l'iscrizione agli appelli degli esami previsti agli anni successivi del piano di studi.

La prova per l'ammissione ha valenza ai fini della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e dell'individuazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Nel caso in cui il numero delle domande dovesse risultare superiore al numero di posti disponibili, la prova avrà, altresì, valenza selettiva.

Non verranno ammessi in graduatoria gli studenti che si dimostrino a livello principiante (A1 CECR) in entrambe le lingue (inglese e francese), oggetto della prova di ammissione.



15/01/2020

Il Corso si caratterizza per una formula selettiva e spiccatamente internazionale, che offre esperienze di studio e stage all'estero, insieme alla possibilità di conseguire un doppio diploma universitario (Italia - Francia).

Al termine del Corso i laureati si contraddistinguono per:

- * solide competenze linguistiche in tre lingue comunitarie (francese, inglese, tedesco o spagnolo) oltre all'italiano;
- * adeguate conoscenze di base relative alle culture pertinenti alle aree linguistiche studiate;
- * buona preparazione economico-aziendale e giuridica, che consente di affrontare diversi problemi aziendali con una visione d'insieme e in base alle esperienze pratiche sviluppate nei tirocini;
- * capacità di utilizzare i diversi strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Oltre alla tradizionale didattica frontale, i corsi di lingua prevedono l'utilizzo di strumenti multimediali e attività di laboratorio in modalità self-access (con programmi individualizzati e adeguati al livello di ogni studente) e con assistenza di personale docente. Il numero contenuto di studenti favorisce un'interazione docente-discente particolarmente efficace, con possibilità di approfondimenti e case-studies.

Il corso si struttura in 3 aree tematiche, ciascuna funzionale al raggiungimento di una serie ordinata di obiettivi formativi specifici. Al percorso formativo si aggiunge lo stage curricolare internazionale, funzionale alla sperimentazione e all'applicazione delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il corso e allo sviluppo di alcune abilità trasversali rivolte verso l'inserimento nel mondo del lavoro, quali la capacità di adattamento, l'autonomia nella gestione delle situazioni lavorative e nel problem solving, le capacità relazionali e di lavoro in team.

Area 1: Area delle lingue e culture straniere

L'area si propone di fornire:

- solide competenze linguistiche in tre lingue comunitarie (francese, inglese, tedesco o spagnolo) oltre all'italiano;
- adeguate conoscenze di base relative alle culture pertinenti alle aree linguistiche studiate;

Area 2: Area delle competenze linguistico-teoriche e comunicative

L'area si propone di fornire:

- gli strumenti teorici di riflessione generale sulla struttura e sull'uso sociale delle lingue e sulle diverse tipologie testuali a partire dall'esperienza della propria lingua materna, col fine anche di sviluppare le potenzialità di apprendimento autonomo delle lingue straniere;

- gli strumenti teorici di riflessione sul processo generale della comunicazione, col fine anche di valorizzarne gli aspetti etici, e gli strumenti applicativi di base della comunicazione aziendale;
- le abilità tecniche fondamentali per utilizzare i diversi strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Area 3: Area delle discipline economico-giuridiche

L'area si propone di fornire:

- conoscenze di base nella sfera economica, con particolare riguardo all'economia aziendale e con uno sguardo privilegiato sul settore dell'economia del turismo
- conoscenze di base nella sfera giuridica, con particolare riguardo al diritto dell'Unione Europea
- attraverso la pratica didattica del case study, una preparazione alla sperimentazione di tali conoscenze nell'esperienza pratica dei tirocini formativi del III anno.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica			
Conoscenza e comprensione			
<p>Per tutta la durata del percorso formativo gli studenti acquisiscono una comprensione approfondita della lingua, della cultura e della situazione socio-economica dei paesi di cui studiano le lingue. Con questa solida base e grazie al frequente ricorso a strumenti multimediali, i laureati hanno familiarità con i canali di aggiornamento più diffusi e dimostrano una buona propensione all'approfondimento di tematiche specialistiche inerenti ai settori di loro competenza. Queste competenze vengono verificate all'interno di un modulo dedicato all'uso degli strumenti informativi e multimediali, oltre che con l'uso frequente del laboratorio linguistico e in quei corsi che richiedono la presentazione di ricerche e lavori autonomi.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>Al termine del percorso formativo, i laureati possiedono competenze linguistiche che permettono loro di interagire e adattarsi in modo efficace a tutte le situazioni della vita quotidiana e del lavoro, e sono in grado di comprendere e produrre correttamente testi scritti e orali adeguati alle diverse situazioni. L'analisi di case studies, la conoscenza diretta di realtà imprenditoriali collocate sul territorio e lo studio delle best practices in campo economico-aziendale forniscono loro elevate capacità applicative.</p> <p>Le capacità applicative acquisite vengono valutate in primis all'interno di quei corsi che richiedono agli studenti un impegno diretto nella preparazione di presentazioni, analisi di casi in campo economico e situazioni comunicative. Lo stage obbligatorio da svolgersi all'estero per almeno quattro mesi permette inoltre di valutare l'applicazione delle conoscenze acquisite, sia linguistiche sia economiche, nel confronto diretto con il mondo del lavoro.</p>			

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e comunicazione [url](#)

Lingua e cultura francese 1 [url](#)

Lingua e cultura inglese 1 [url](#)

Prova finale (tesi) [url](#)

Sociologia dei processi culturali comunicativi [url](#)

Stage [url](#)

Discipline linguistico-teoriche e comunicative

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fondamentali aspetti strutturali (nei diversi livelli delle fonologia, della morfosintassi, del lessico) delle lingue naturali, lingua materna inclusa, e comprensione del carattere universalmente applicabile dei medesimi;
- Conoscenza dei fondamentali aspetti sociolinguistici dell'uso delle lingue naturali, incluse le classiche tipologie testuali di riferimento e le manifestazioni di carattere letterario;
- Conoscenza dei fondamenti tipologici e funzionali dei fenomeni generali della comunicazione e comprensione del loro fondamento etico;
- Conoscenza a livello medio/avanzato degli strumenti informatici di gestione e trattamento dei testi e dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare autonomamente le regole generali di funzionamento strutturale del linguaggio al fine dell'autoapprendimento di lingue "nuove" e delle loro grammatiche esplicite;
- Capacità di discriminare adeguatamente l'uso dei registri linguistici delle lingue apprese e la natura specifica delle diverse tipologie testuali loro proprie, anche con finalità di utilizzo professionale;
- Capacità di orientarsi all'interno del mondo della comunicazione, con specifico riguardo ai mezzi più moderni, e di sviluppare il senso di una riflessione critica autonoma relativa ai fini persuasivi ma anche etici della stessa;
- Capacità di servirsi in maniera semi-professionale degli strumenti informatici di gestione dei testi, dei dati e dei canali (web incluso) dell'informazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e comunicazione [url](#)

Lingua e cultura italiana [url](#)

Metodi e prassi della comunicazione [url](#)

Lingue e culture straniere

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza approfondita di almeno tre lingue straniere (inglese e francese obbligatorie, più una lingua a scelta tra tedesco e spagnolo);
- Approfondimento e revisione delle strutture morfosintattiche di base e sviluppo di un ampio vocabolario riferito non soltanto alle situazioni quotidiane ma anche al contesto lavorativo in impresa e turismo;
- Conoscenza e corretta comprensione scritta e orale nelle tre lingue attraverso la visione e l'ascolto di documenti autentici, la discussione in classe, la lettura di articoli di attualità;
- solide conoscenze di carattere socio-culturale per un efficace inserimento nelle diverse situazioni comunicative;
- competenza lessicale adeguata in vista della traduzione scritta e del riassunto orale di testi di carattere economico e turistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di interagire in modo efficace nella lingua straniera in situazioni formali e informali, quotidiane e lavorative;

- Capacità $\frac{1}{2}$ di comprendere e produrre correttamente testi scritti e orali sia di argomento generale sia di argomento specialistico relativamente ai settori dell'impresa e del turismo;
- Capacità $\frac{1}{2}$ di applicare le conoscenze acquisite anche nell'ambiente del lavoro di gruppo mediante presentazioni e analisi di casi specifici;
- Capacità $\frac{1}{2}$ di utilizzare la lingua straniera adattandola ai diversi registri comunicativi e al contesto di riferimento grazie a una approfondita conoscenza della cultura di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua Francese 2 (veicolare) [url](#)

Lingua Spagnola 2 [url](#)

Lingua Spagnola 3 [url](#)

Lingua Tedesca 2 [url](#)

Lingua Tedesca 3 [url](#)

Lingua e cultura Inglese 2 [url](#)

Lingua e cultura francese 1 [url](#)

Lingua e cultura inglese 1 [url](#)

Lingua e cultura inglese 3 [url](#)

Lingua e cultura italiana [url](#)

Lingua spagnola 1 [url](#)

Lingua tedesca 1 [url](#)

Discipline economico-giuridiche

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze e abilità $\frac{1}{2}$ per comprendere le dinamiche delle aziende e dei sistemi economici in cui operano;
- conoscenze (modelli, strumenti, tecniche, teorie) relative ai processi di funzionamento delle aziende, ai contesti economici e ai mercati in cui operano; agli istituti giuridici; alla strumentazione matematico-statistica;
- abilità $\frac{1}{2}$ di analisi di situazioni complesse, di confronto tra scenari alternativi, di analisi comparativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità $\frac{1}{2}$ di applicare le conoscenze teoriche di base nei diversi contesti economici in cui potrebbero trovarsi a dover operare;
- capacità $\frac{1}{2}$ di sviluppare le competenze analitico-diagnostiche acquisite attraverso il percorso formativo applicandole a diversi contesti lavorativi;
- Capacità $\frac{1}{2}$ progettuale e di problem-solving sia a livello individuale, sia nel lavoro di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Commercio e tecniche finanziarie [url](#)

Diritto [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia e gestione delle imprese - acquisti, distribuzione e marketing internazionale [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica internazionale [url](#)

Geografia del turismo e del commercio internazionale [url](#)

Tecniche di analisi dei dati turistico-commerciali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Grazie ad alcune discipline di carattere teorico e alla riflessione meta-linguistica sviluppata all'interno dei moduli di lingua, i laureati sono abituati a riflettere e sviluppare opinioni critiche personali sui diversi aspetti, anche etici, dei metodi e della prassi della comunicazione, come anche sulla realtà socio-economica dei paesi di cui hanno studiato le lingue. Un corso specifico è dedicato alle tecniche di analisi dei dati turistico-commerciali, e fornisce così ai laureati specifiche competenze applicative anche in quest'ambito. L'autonomia di giudizio viene verificata tramite i colloqui finali relativi ai singoli corsi in cui questi argomenti vengono affrontati.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati sono in grado di comunicare non solo informazioni, ma anche idee e concetti complessi e articolati in tutte e tre le lingue studiate, con una competenza pari al livello più elevato (C2) del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue.</p> <p>Riescono a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta e parlata, inclusi i testi più complessi, anche di carattere specialistico; sanno presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace e sanno redigere testi scorrevoli, chiari e stilisticamente appropriati. Particolare attenzione viene dedicata allo studio del lessico, dei generi testuali e dei registri comunicativi della comunicazione in ambito turistico e aziendale.</p> <p>Le competenze linguistiche vengono sistematicamente e regolarmente verificate durante i corsi, con prove intermedie e verifiche in itinere, oltre che con gli esami finali. L'anno trascorso interamente in Francia, insieme allo stage all'estero, costituiscono una efficace verifica sul campo, oltre che una valida occasione di perfezionamento. Un ulteriore momento di verifica complessiva è costituito inoltre dall'esame finale, che i laureandi devono sostenere in tutte e tre le lingue studiate.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati di questo Corso di Laurea uniscono elevate competenze linguistiche in tre diverse lingue comunitarie a una formazione che abbraccia anche discipline economiche e giuridiche, valorizzandone gli aspetti applicativi. I laureati sono quindi in grado di muoversi con disinvoltura e autonomia sia in diversi settori del mercato del lavoro (turistico, economico-commerciale, mediazione linguistica), sia nel proseguimento degli studi con Lauree specialistiche e master in ambito economico e linguistico.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata in modo globale sulla base dell'intero percorso formativo, durante il quale lo studente deve sapersi inserire in modo proficuo in contesti formativi molto diversi fra loro.</p>



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla presentazione di un lavoro individuale da redigersi, a scelta dello studente, in una lingua che sia parte del suo curriculum universitario. Le lingue da adottarsi nel corso della presentazione e successiva discussione devono essere le stesse che fanno parte del curriculum universitario del candidato. La prova finale può essere svolta secondo due modalità:

- a. Prova curriculare: si tratta di un lavoro nella forma di una relazione di una lunghezza compresa tra 40.000 e 60.000 battute, che affronti un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel Corso di Laurea, in cui il candidato deve dar prova di saper usare in modo integrato le nozioni acquisite e le capacità linguistiche sviluppate. Esso può consistere nella redazione, sotto la guida di un docente tutor, di un elaborato scritto a seguito di un'esperienza di stage formativo (rapporto di stage), ovvero di un breve saggio su tematiche inerenti la professione svolta nel caso di studenti lavoratori, o ancora una prova pratica quale la preparazione di una brochure turistica, la presentazione di un caso aziendale o la trascrizione di fonti documentarie e simili.
- b. Prova di approfondimento: consiste in un lavoro di ricerca o progettuale, teorico o sperimentale di una lunghezza massima

di 150.000 battute, che abbia carattere di originalità e che presupponga un consistente impegno dello studente in termini di contributo personale e di tempo. Richiede doti di sintesi delle nozioni della materia, capacità di ricerca autonoma, di riflessione critica e tratti di originalità.

15/01/2020

La Commissione dell'esame finale di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento con proprio decreto, nel quale sono altresì indicati la data della seduta di laurea, l'elenco degli studenti ammessi alla prova finale, nonché i nominativi dei relatori e degli eventuali secondi relatori e/o correlatori.

Il numero dei componenti della Commissione è di almeno cinque. La commissione deve essere costituita, in maggioranza, da professori e ricercatori in ruolo presso l'Università della Valle d'Aosta e delle Università convenzionate. La Commissione può essere composta anche da docenti a contratto e cultori delle discipline insegnate nel Corso di studi.

Relatore della prova finale può essere ogni docente, anche a contratto, titolare di insegnamento o di modulo di insegnamento presente nel proprio piano di studi, o altro docente delle università straniere convenzionate con il corso di studio. Qualora la natura dell'argomento di tesi si presti ad approcci interdisciplinari, il relatore può individuare un secondo relatore competente nelle aree disciplinari coinvolte. Nel caso di una prova curricolare, il relatore può essere il relativo tutor, eventualmente affiancato da un ulteriore tutor proveniente dall'azienda presso la quale lo studente ha svolto lo stage, che può fungere da secondo relatore e/o correlatore. Nel caso in cui un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università, lo stesso può mantenere l'impegno fino ad un anno dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, lo stesso soggetto potrà partecipare unicamente come secondo relatore e/o correlatore.

Nel caso in cui lo studente non riesca ad individuare un relatore per la propria prova finale, il Direttore di Dipartimento provvede ad assegnarne uno d'ufficio.

Lo studente concorda con il relatore l'argomento della tesi. È cura del relatore indirizzare lo studente verso la modalità più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti e verificare la coerenza tra contenuti e tipologia di tesi scelta. Inoltre, è cura del relatore assicurare la correttezza epistemologica e metodologica delle procedure euristiche utilizzate nella stesura dell'elaborato, comprese l'adeguatezza e la precisione linguistica e terminologica.

Il secondo relatore e/o correlatore vengono nominati dal Direttore di Dipartimento. Il secondo relatore e/o correlatore, se nominati, forniscono il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto. Il secondo relatore e/o correlatore partecipano alla discussione dello specifico elaborato.

In caso di esito positivo della prova finale, la Commissione attribuisce alla prova stessa un punteggio. Tale punteggio si somma al punteggio base costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami, espressa in centodecimi e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

In caso di esito negativo della prova finale, lo studente, al fine del conseguimento del titolo, dovrà ripetere la stessa a partire dalla prima sessione utile successiva nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Regolamento didattico del corso.

L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato raggiunga o superi il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode e, in tale caso, può altresì giudicare all'unanimità la tesi degna di menzione. Il punteggio assegnato dalla Commissione per la prova finale si differenzia a seconda della tipologia di prova scelta dallo studente: per la prova curricolare la Commissione potrà disporre di un massimo di sette punti oltre il punteggio base; per la prova di approfondimento il punteggio massimo da attribuire sarà di dieci punti oltre il punteggio base.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a. 2018/2019

Link: <https://www.univda.it/wp-content/uploads/2019/03/LIN-PdS-immatricolati-2018-2019.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione->

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione->

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/corso-di-laurea-in-lingue-e-comunicazione->

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

CATTANEO

1.	SECS-P/07	corso 1	Economia aziendale link	DANIELE CV	ID	7	53	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	GORLA GIANLUIGI CV	PO	5	38	
3.	M-GGR/02	Anno di corso 1	Geografia del turismo e del commercio internazionale link	SCARPOCCHI CRISTINA CV	RU	6	45	
4.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	Lingua e comunicazione - Modulo 1 - Linguistica italiana (<i>modulo di Lingua e comunicazione</i>) link	RAIMONDI GIANMARIO CV	PA	6	45	
5.	M-FIL/05	Anno di corso 1	Lingua e comunicazione - Modulo 2 - Teoria della comunicazione (<i>modulo di Lingua e comunicazione</i>) link	RAIMONDI GIANMARIO CV	PA	2	15	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	RIGAT FRANÇŒISE CV	PA	6	45	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	JEANNET GAÏL CV		6	45	
8.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	JEANNET GAÏL CV		6	45	
9.	L-LIN/03	Anno di corso 1	Lingua e cultura francese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura francese 1</i>) link	RIGAT FRANÇŒISE CV	PA	6	45	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	WOODALL JAMES PAUL CV		8	60	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo I (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	PRATT ANNA JANE CV		8	60	
12.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	GRANDI ROBERTA CV	RD	8	60	
13.	L-LIN/10	Anno di corso 1	Lingua e cultura inglese 1 - Modulo II (<i>modulo di Lingua e cultura inglese 1</i>) link	RANGHETTI CLARA CV		8	60	
14.	L-LIN/07	Tutti	Lingua spagnola 1 link	ALVAREZ AMOROS		6	45	

				NURIA CV				
15.	L-LIN/07	Tutti	Lingua spagnola 1 link	PEREGRIN RUBIO MARIA JOSE' CV		6	45	
16.	L-LIN/14	Tutti	Lingua tedesca 1 link	GIACOMA LUISA CV	PA	6	45	
17.	L-LIN/14	Tutti	Lingua tedesca 1 link	BALBIANI LAURA CV	PA	6	45	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Link che rimanda alla descrizione delle aule dell'Ateneo
 Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/concessione-aule/schede-aule/>
 Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Scheda descrittiva aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Link Centro Linguistico di Ateneo
 Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/centro-linguistico-di-ateneo/>
 Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Scheda Aula - Centro linguistico di Ateneo

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Aula studio e Sala ricreativa - Sede Aosta

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Link Biblioteca di Ateneo
 Link inserito: <http://www.univda.it/biblioteca>

▶

15/01/2020

Il supporto amministrativo generale per le attività di orientamento in ingresso è assicurato dall'ufficio "Orientamento e Placement" e dal lavoro della Commissione di Orientamento di Ateneo, all'interno della quale il Corso di Studi è rappresentato dal dott. Giuseppe Landolfi Petrone.

Nel quadro delle attività proposte dalla Commissione, il Corso di Studi partecipa nella persona del Coordinatore e/o dei docenti alle diverse attività di promozione generale dell'Ateneo (c.d. "Open Days", che si svolgono nei mesi di marzo, giugno e settembre; partecipazione ai saloni di orientamento universitario) e a quelle di orientamento in ingresso presso le scuole del territorio (lezioni dimostrative).

Il Corso di Studi si occupa inoltre di monitorare annualmente l'andamento delle preiscrizioni e delle immatricolazioni, rispetto soprattutto ai parametri della provenienza geografica e provenienza formativa degli studenti, in modo da analizzare con regolarità i trend relativi.

Descrizione link: pagina dell'orientamento a livello di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

15/01/2020

Le funzioni generali di accoglienza (illustrazione dei servizi universitari) sono svolte dall'Ufficio "Orientamento e placement" di Ateneo, in collaborazione con il corpo docente.

Il Corso di Studi provvede poi al monitoraggio in itinere attraverso compiti affidati specificamente ai tutor e referenti nominati annualmente, a ciascuno dei quali è affidato uno dei tre anni di corso.

Compiti specifici dei tutor e referenti, sotto la supervisione del Coordinatore, sono:

- Primo Anno: primo orientamento della carriera universitaria; verifica delle procedure di assolvimento dei debiti in ingresso; monitoraggio delle carriere;
- Secondo Anno: coordinamento nei rapporti con la sede partner di Chambéry ("visite du site" del primo anno e informazioni preventive sulla logistica del secondo anno; tutorato a distanza durante il secondo anno; tutorato specifico in caso di eventuale debito formativo dell'anno precedente durante il terzo anno);
- Terzo Anno: tutorato preparatorio allo svolgimento di stage e tesi finale.

Descrizione link: pagina dell'orientamento a livello di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/orientamento/>

15/01/2020

Particolarmente significativo per il Corso di Studio, lo stage curricolare (e quindi obbligatorio) all'estero del terzo anno è accompagnato in tutte le sue fasi dal lavoro dell'Ufficio "Diritto allo studio e mobilità", in collaborazione con il docente responsabile periodicamente individuato e con il Coordinatore.

La presentazione degli aspetti formativi (finalità dello stage e scelta della destinazione e della tipologia) e logistici (accesso alle

borse di studio, documentazione dello stage) sono affidati soprattutto all'incontro preparatorio che si svolge ogni anno fra dicembre e gennaio.

Il quadro complessivo degli stage, negli aspetti statistici della nazione di destinazione e della tipologia di ente/azienda, è inoltre

monitorato periodicamente dal Corso di Studi (v. All02 Stage 2014-2017).

Descrizione link: pagina dedicata agli stage a livello di Ateneo

Descrizione link: pagina dedicata agli stage a livello di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage 2014-2017

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il corso si avvale di uno specifico accordo con l'Università Savoie Mont Blanc (sede di Chambéry), recentemente rinnovato, che consente l'attuazione del programma formativo del doppio diploma e comporta anche l'assistenza dell'università partner per la mobilità verso la Francia degli studenti del secondo anno. Fra le iniziative in tal senso, l'annuale "Visite du site partenaire", che consente agli studenti del primo anno di orientarsi in preparazione della mobilità verso Chambéry del secondo anno. Referente per le relazioni con l'Università Savoie Mont Blanc e per le iniziative connesse è il tutor del secondo anno, nominato annualmente.

Il corso ha sottoscritto anche un accordo con la Coventry University per un percorso che conduce lo studente che lo desidera a conseguire anche un titolo inglese di pari livello. Anche in questo caso, il Corso di Studi provvede a nominare periodicamente un responsabile che segua le iniziative specificamente connesse con questo programma di scambio.

In linea generale, il corso utilizza inoltre in modo consistente i servizi offerti dal Programma Erasmus ed Erasmus Placement, per il coordinamento dei quali nomina annualmente un responsabile (Referente Erasmus).

Le convenzioni sotto riportate, si riferiscono sia alle convenzioni nell'ambito del programma Lifelong Learning Programme (LLP) -

Erasmus, sia alla convenzione con l'Università di Coventry (UK) sopra citata.

La convenzione del doppio titolo realizzato in collaborazione con l'Università Savoie Mont Blanc, sede di Chambéry (Francia) è riportata

invece nella sezione "Amministrazione - Informazioni - Titolo doppio o congiunto". Tale convenzione, visto l'accordo quadro tra l'Università della Valle d'Aosta - Università della Vallée d'Aoste e l'Università Savoie Mont Blanc, siglato in data 12 aprile 2002, è stata

siglata inizialmente in data 23 giugno 2003 ed è stata poi tacitamente rinnovata.

In data 31 luglio 2009, il Consiglio dell'Università ha integrato con propria delibera n.38 la suddetta convenzione, approvando la modifica dell'art 3 dell'accordo quadro tra l'Università della Valle d'Aosta, l'Università de la Vallée d'Aoste e l'Università Savoie Mont Blanc,

con l'introduzione del seguente comma 5:

5. Le parti si impegnano a riconoscere titoli e diplomi e a convalidare gli esami di profitto conseguiti dai rispettivi studenti presso

altri istituti universitari, con i quali ciascuna delle parti (Aosta Chambery) abbia separatamente sottoscritto adeguati accordi e/o convenzioni .

Descrizione link: Servizio per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.univda.it/servizi/mobilita-internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Università Savoie-Mont Blanc		07/03/2014	doppio
2	Regno Unito	Coventry University		01/08/2012	multiplo
3	Svizzera	Università Bern		08/01/2018	solo italiano
4	Svizzera	Università de Neuchâtel		08/05/2018	solo italiano
5	Ungheria	Pieter Katolikus Egyetem		11/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studi si appoggia essenzialmente ai servizi di placement messi a disposizione dall'Ateneo, sia per quanto riguarda le offerte di lavoro da parte delle aziende da proporre ai nostri studenti laureati, sia per quanto riguarda il raccordo con la banca dati di AlmaLaurea.

I dati provenienti da quest'ultima risorsa, comunque, sono costantemente monitorati e sottoposti ad analisi (vedi Riesame Ciclico 2013-2015).

Un ulteriore feedback più informale è inoltre offerto dalla rete di contatti post-lauream attuata attraverso un gruppo LinkedIn, gestito dal Coordinatore del corso, che dà la possibilità di un monitoraggio più "fine" (anche se ovviamente non esaustivo) delle dinamiche di avviamento al mondo del lavoro (o della formazione di livello magistrale) dei laureati del Corso di Studi.

Link inserito:

<https://www.univda.it/servizi/stage-tirocini-e-placement/registrazione-ad-almalaurea/collegato-lavoro-piattaforma-placement/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il corso utilizza innanzitutto i servizi e le iniziative intraprese dall'Ateneo nel suo insieme.

In particolare è disponibile un servizio di connettività wifi nella sede in cui si svolgono le attività didattiche e di studio del corso.

15/01/2020

Inoltre, di recente è stato creato anche un canale YouTube dedicato specificamente all'Ateneo e alla comunicazione verso l'esterno (univaost).

Descrizione link: altri servizi utili a livello di Ateneo

Link inserito: <https://www.univda.it/studente/servizi-online-di-rete-locale-e-wifi/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

15/01/2020

Dall' a.a. 2013/2014 la rilevazione delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti è stata condotta secondo quanto indicato da ANVUR nelle schede 1 e 3 AVA ed è gestita e monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), con il costante supporto dell'Ufficio Statistica e Valutazione dell'Ateneo.

Il link riporta i dati dell'ultimo anno rilevato (a.a. 2017/2018).

Ognuno dei report mostra anche i dati distinti per tipologia di frequenza (FREQ= >50% / <50%).

Il tasso di adesione ai singoli insegnamenti è riportato nella "SEZIONE 1 - ADESIONE AL QUESTIONARIO" dei rispettivi report.

Descrizione link: Pagina web del sito di Ateneo riguardante gli Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Link inserito: http://www.univda.it/Esiti_aa_2017-18

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/01/2020

DATI ALMALAUREA

Si evidenzia che il link inserito rimanda alla sezione "trasparenza" messa a disposizione da ALMALAUREA, a tal proposito si segnala che il Collettivo di riferimento di tale sezione considera i soli laureati che hanno conseguito il titolo con al massimo un anno di ritardo rispetto alla durata legale del corso (quindi iscritti al corso necessariamente in anni recenti rispetto all'anno di laurea). Sono quindi possibili discrepanze tra il numero totale di laureati e il collettivo di riferimento.

Descrizione link: link sezione trasparenza ALMALAUREA - i dati sono confrontati con la stessa classe a livello nazionale

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=007010>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/01/2020

In allegato i grafici dei dati di ingresso, percorso e uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/01/2020

Dati ALMALAUREA

IL Link inserito, che rimanda alla sezione "trasparenza" messa a disposizione dal Consorzio ALMALAUREA, mostra la condizione dei laureati 2016 a 1 anno dalla laurea (indagine 2017). A tal proposito si evidenzia che, al fine di consentire una corretta confrontabilità della documentazione, il predetto Consorzio comprende nel "collettivo di riferimento" i soli laureati che non lavoravano al momento della laurea.

Per completezza di informazione si allega il file.pdf contenente il Report $\frac{1}{2}$ Condizione occupazionale $\frac{1}{2}$ contenente le risposte fornite da tutti i laureati che hanno aderito all'indagine. Per una migliore comparazione con i dati della sezione trasparenza i dati sono stati disaggregati per condizione occupazionale alla laurea (lavorava già $\frac{1}{2}$ alla laurea e NON lavorava alla laurea).

Si precisa altresì $\frac{1}{2}$ che i laureati di primo livello a TRE e CINQUE anni dalla laurea sono stati oggetto di una specifica indagine ALMALAUREA che ha riguardato esclusivamente coloro che non hanno proseguito la formazione universitaria. Vista la natura sperimentale e la metodologia di rilevazione (solo via web), su tali collettivi non sono state prodotte le schede per ateneo.

Per maggiori informazioni visita il link: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

Descrizione link: Sezione trasparenza ALMALAUREA-Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=007010>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/01/2020

Per il corso di laurea in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo lo stage $\frac{1}{2}$ curriculare con l'acquisizione di 16 CFU al III anno di corso. Esso deve svolgersi all'estero durante il secondo semestre del terzo anno di corso, deve avere durata minima di 400 ore.

Oltre allo stage che permette l'acquisizione di CFU, gli studenti possono, in via facoltativa, svolgere ulteriori stage senza riconoscimento CFU, questa tipologia di stage deve avere una durata minima di 2 mesi (200 ore).

Nel corso dell'anno solare 2017 sono stati effettuati 63 stage, di cui 7 senza acquisizione di CFU (effettuati prevalentemente

da studenti iscritti al 2^a anno di corso).

Hanno aderito alla rilevazione 61 aziende/enti ospitanti

In allegato il report contenente gli esiti delle opinioni delle aziende/enti ospitanti

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/01/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è stato istituito conformemente a quanto indicato nel documento denominato "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario italiano" (AVA) approvato dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in data 24 luglio 2012.

Il Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta, con deliberazione del 24 settembre 2012, ha definito processi ed attori interni per dar corso al citato documento AVA ed ha individuato la prima composizione dell'organo. Con successiva deliberazione del 10 marzo 2014, il Consiglio ha rideterminato la composizione del PQA ed ha contestualmente approvato un documento che specifica compiti e funzioni di tutti gli organi di Ateneo coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) per le attività formative e per le attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto di Ateneo, i componenti del PQA restano in carica tre anni e le rispettive nomine possono essere rinnovate per non più di due mandati.

Le funzioni di supporto tecnico-amministrativo all'attività del PQA sono assicurate dall'Ufficio Statistica e Valutazione di Ateneo.

Struttura di AQ della formazione

Il Consiglio dell'Università ed il Senato Accademico determinano la politica della qualità.

Il PQA gestisce le attività di AQ raccogliendo i dati necessari, sviluppando appositi indicatori e, ove necessario, svolgendo attività di audit interno.

I Consigli di Corso di studio sono il primo organo nel quale si svolgono le attività di AQ della formazione. Il Coordinatore del Corso di studio è il responsabile delle azioni di AQ, destinatario dei dati raccolti dal PQA e degli indicatori elaborati; il Coordinatore del Corso di studio si attiva per svolgere le attività di audit dei singoli insegnamenti o moduli, dandone evidenza al PQA. Condivide con il Consiglio di Corso di studio gli esiti delle attività di AQ e propone al Consiglio di Dipartimento le azioni correttive necessarie.

Il Consiglio di Dipartimento assume le decisioni necessarie a migliorare la qualità delle attività di formazione, sentito il parere dei Coordinatori dei Corsi di studio. Il Direttore di Dipartimento garantisce il coordinamento tra i diversi corsi di studio e verifica eventuali sinergie nelle azioni di AQ.

La Commissione SUA - CdS redige, annualmente, entro le scadenze richieste, la Scheda Unica Annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) e il commento alla scheda di monitoraggio annuale predisposta da ANVUR nonché, con cadenza pluriennale, il Rapporto di riesame ciclico e li propone per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento.

Le Commissioni Paritetiche effettuano il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e predispongono apposita relazione annuale prevista dal sistema di autovalutazione, valutazione ed accreditamento.

Il Nucleo di Valutazione verifica l'efficacia e l'efficienza delle azioni di AQ redigendo la propria relazione annuale prevista dal sistema di autovalutazione, valutazione ed accreditamento.

Descrizione link: pagina del sito contenente link agli organi di Ateneo coinvolti nel processo di assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.univda.it/ateneo/organi-di-ateneo/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/01/2020

Il Corso di Studio è dotato di organismi interni e dipartimentali responsabili della gestione e della Assicurazione della Qualità.

L'organismo interno al Corso di Studi è la Commissione SUA, composta dal coordinatore, da due docenti del Corso

di Studio e dal rappresentante degli studenti. Essa aggiorna gli obiettivi della formazione e la strutturazione dell'offerta formativa,

effettuando contestualmente un primo monitoraggio dei risultati del percorso formativo sulla base delle relazioni precedenti della Commissione Paritetica, delle indicazioni del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, dei rapporti forniti periodicamente dall'Ufficio Statistica, anche eventualmente delle opinioni degli studenti più recenti.

Alla Commissione SUA, è affidato, altresì, il compito di valutare l'idoneità,

l'adeguatezza e l'efficacia delle iniziative programmate, individuare punti di forza e debolezze del percorso nelle sue caratteristiche attuali e indicare le azioni correttive da intraprendere per migliorare ulteriormente la qualità della formazione offerta (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico)

A livello di Dipartimento, il Corso di Studi ha un proprio rappresentante all'interno della Commissione Paritetica

Docenti-Studenti, che ha come propri compiti la proposta di

miglioramenti della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche al Nucleo di Valutazione, la divulgazione delle politiche di qualità

dell'Ateneo nei confronti degli studenti e il monitoraggio degli indicatori che misurano il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione link: Link Commissione SUA-CdS

Link inserito:

<https://www.univda.it/didattica/dipartimento-di-scienze-umane-e-sociali/gli-organ-di-dipartimento/commissione-sua-cds-del-corso-d>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/01/2020

La Commissione SUA ritiene opportuno determinare come segue scadenze e tempistiche del suo lavoro:

A. SCHEDA SUA (marzo-giugno)

- Lavoro di raccordo con gli Uffici e le istituzioni preposte alla AQ a livello di Ateneo e di Dipartimento per procedere alla compilazione della scheda SUA per l'a.a. successivo;
- Convocazione della Commissione SUA entro 7 gg. prima delle scadenze previste per la compilazione dei quadri al fine dell'inserimento dati in via telematica e verifica finale dei quadri compilati.

B. MONITORAGGIO ANNUALE/RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (settembre-dicembre)

- Ricezione dei rilevamenti statistici inviati dall'Ufficio Statistica relativi all'a.a. precedente, presa d'atto dei risultati dei Questionari delle Opinioni degli studenti dell'a.a. precedente, regolarmente effettuata a livello di Ateneo (settembre)
- Convocazione Commissione SUA per l'elaborazione sintetica dei dati di Monitoraggio (andamento delle iscrizioni della coorte precedente, dati relativi alla carriera: abbandoni, superamento esami, andamento medio del profitto), per l'integrazione con gli atti di indirizzo degli altri organi AQ e per l'eventuale richiesta di altre informazioni all'Ufficio Statistica (ottobre-novembre, una o più convocazioni);
- Compilazione entro le scadenze previste del Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale degli Indicatori del Corso di Studi, a cura del Coordinatore sulla base delle indicazioni finali ricevute in Commissione SUA e trasmissione agli Uffici (dicembre).

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

15/01/2020

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio